

Giuseppe Marucci novello giornalista

di Marcella Rossi Spadea

Niente di più gradevole e augurabile che ritrovarsi ad una conviviale, tra amici a far festa a un amico e... novello collega. Questo è stato il copione vissuto, venerdì 28 settembre nella elegante atmosfera di una sala del 1° piano del Circolo Cittadino, grazie al cortese invito sperto alla redazione di "Flash" da Giuseppe



della "famiglia" di "Flash" risiedono proprio nella stima e nell'affetto tra proprietà e collaboratori. Pur essendo scarsa la vita comunitaria redazionale nel suo senso più stretto, tuttavia il successo di uno è il successo collettivo, non esistono rivalità, l'amicizia si crea naturalmente. L'apporto intellettuale di ciascun collaboratore rende tutti preziosi verso il comune intendimento: far sì che, pur tra le inevitabili difficoltà logistiche che una pubblicazione autonoma e libera deve affrontare, "Flash" non smetta mai di dare un contributo culturale efficace e di essere presenza graditissima per i numerosi suoi lettori, specialmente per quelli lontani da Ascoli e, perciò, maggiormente desiderosi di aria di casa.

Un artistico e prezioso quadro in ceramica è stato gentilmente offerto dagli intervenuti e dallo studio di Luciano Cordivani e consegnato da Cinzia, figliola del noto artista.



Le foto: alcuni momenti della conviviale al Circolo Cittadino



Marucci. Con ciò, ha voluto lui brindare al suo freschissimo patentino rilasciatogli dall'Ordine dei Giornalisti del Lazio dopo il praticantato svolto appunto attraverso la collaborazione al noto mensile di vita picena.

Marucci, autore anche di libri, è originario di Castel di Lama e vive a Roma essendo funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione.

Ad augurarli traguardi sempre più prestigiosi nell'esercizio del suo lavoro di pubblicista è stato, a nome di tutti, Aleandro Di Silvestre, consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. Gli onori di casa ai numerosi ospiti, tra i quali il sindaco di Ascoli, ing. Piero Celani e il presidente della Provincia di Ascoli, Pietro Colonnella che con la loro presenza hanno sottolineato il cordiale legame esistente tra le istituzioni e "Flash", sono stati fatti dal comm. Vincenzo Michelangeli Prosperi e dal figlio, rag. Alessandro, proprietari della testata ascolana.

Il godibile e l'esemplarità

